



Comunicato stampa

Milano, 27 febbraio 2002

## **Sabaf incontra la comunità finanziaria**

Sabaf S.p.A. ha presentato oggi a Milano alla comunità finanziaria i risultati 2001, gli obiettivi per l'anno in corso e le strategie per il prossimo futuro.

Sabaf ha chiuso l'esercizio 2001 con ricavi a 87,3 milioni di euro, in crescita del 20,7% rispetto al 2000. Il margine operativo lordo è stato pari a 25,0 milioni di euro (28,7% del fatturato), in crescita del 5,4%, mentre il reddito operativo prima dell'ammortamento del *goodwill* è pari a 16,2 milioni di euro (18,5% del fatturato), in linea con l'esercizio precedente.

Il Gruppo, superata senza pesanti contraccolpi una difficile situazione macroeconomica, ha posto solide basi per un brillante 2002. Il fatturato del primo bimestre dell'anno in corso è infatti pari a circa 17 milioni di euro, in crescita del 30% rispetto allo stesso periodo del 2001. Per l'intero esercizio il Gruppo ha confermato un obiettivo di fatturato di 100 milioni di euro (+15% rispetto al 2001) ed un corrispondente incremento del reddito operativo.

*“Le quotazioni meno penalizzanti delle principali materie prime, unite al continuo orientamento della produzione verso componenti innovativi e di maggiore valore permetteranno al Gruppo di mantenere i livelli di redditività del 2002 - afferma Angelo Bettinzoli, Amministratore Delegato di Sabaf” – “Nella seconda parte dell'anno e nel 2003 potranno poi dispiegarsi pienamente i benefici dell'accentramento della produzione nel nuovo complesso industriale di Ospitaletto, che renderà possibile il completamento dell'automazione di fabbrica, la razionalizzazione del layout e ulteriori incrementi di flessibilità su tutto il processo produttivo. Verrà inoltre ultimato il processo di integrazione verticale nella produzione di bruciatori che interesserà anche i componenti in acciaio coniato”.*

Sabaf ha infine annunciato di avere risolto il contratto di distribuzione in Nord America con Harper Wyman, che, anche a causa dell'acquisizione da parte di Corning, non ha dato gli esiti previsti.

La società agirà ora direttamente sul mercato nordamericano che rimane strategico per Sabaf sia per valore che per dimensioni.

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine ed apparecchi domestici per la cottura a gas. La produzione si articola in tre linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori, necessari negli apparecchi per la cottura a gas. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti, progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, piani e forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento, rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF, in un settore a forte specializzazione, in cui la domanda è in continua evoluzione, e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza. Il Gruppo Sabaf impiega circa 440 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Faringosi Hinges, leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie e Sabaf do Brasil, attiva nella produzione di bruciatori per il mercato sudamericano. Sabaf è inoltre presente in Cina tramite un ufficio di rappresentanza a Shanghai. Sabaf è quotata al listino telematico della Borsa Italiana da marzo 1998 e da aprile 2001 è entrata a far parte del Segmento Titoli con Alti Requisiti (STAR)

*Il presente comunicato è disponibile sul sito Internet della Società: [www.sabaf.it](http://www.sabaf.it)*